

Vita della Comunità

L'ANNUNCIAZIONE

La Chiesa celebra la festa dell'Annunciazione dell'Angelo a Maria, inizio del mistero dell'Incarnazione, il 25 marzo. Quest'anno la data coincideva con il Venerdì Santo, per questo la festa è stata spostata a lunedì 4 aprile. In questo giorno si celebra anche la festa della Madonna di Borbiago. Per questo, lunedì 4 aprile, il nostro Vicariato si ritrova a Borbiago alle ore 20.00 per festeggiare la Madonna con una concelebrazione dei sacerdoti del Vicariato alla quale sono invitate tutte le parrocchie. L'invito lo rivolgiamo anche alla nostra parrocchia.

PARTE IL CANTIERE

Lunedì viene aperto il cantiere per il restauro della parte sommitale del campanile e per il riposizionamento della nuova croce. I lavori si protrarranno per circa un mese e richiedono un grosso impegno economico che viene coperto, come sempre, dalla generosità dei parrocchiani. Finora non abbiamo avuto particolari contributi, anche se li abbiamo richiesti. Invitiamo allora, tutti, ad uno sforzo di generosità nella colletta delle Messe domenicali e, chi ne ha la possibilità, con il dono di un contributo libero.

PRIMA RICONCILIAZIONE

I piccoli di terza elementare celebrano la Festa della loro Prima Riconciliazione, in questa domenica alle ore 15.30. Invitiamo la comunità ad accompagnare con la preghiera i nostri piccoli che fanno l'esperienza del perdono e della misericordia del Signore, come un abbraccio d'amore che, vissuto una prima volta, è destinato ad accompagnare tutta la vita, con la certezza che il Signore dona sempre il suo perdono a fronte del pentimento e dell'impegno a fuggire il male e a vivere seguendo le tracce del Vangelo.

RITIRO PRIMA COMUNIONE

Sabato 9 aprile, dalle 9.30 alle 12.30, i ragazzi che si stanno preparando alla Messa di Prima Comunione, si ritrovano in patronato per una mattinata di ritiro, per riflettere e pregare sul dono grande dell'Eucaristia che rende presente il Signore Risorto e permette di fare comunione con Lui e tra di noi.

VERSO LA CRESIMA

La celebrazione della Cresima è stata fissata per Domenica 17 aprile alle ore 15.30. I ragazzi si preparano a questo dono con una giornata di ritiro che ha luogo questa domenica 3 aprile con la Messa delle 9.30, quindi ci si recherà al Centro Pastorale di Zelarino per proseguire la riflessione e la preghiera. Il Pranzo è al sacco. E' prevista, alle ore

15.00, anche la partecipazione dei genitori.

FESTA DIOCESANA DEI RAGAZZI

Un folto gruppo di ragazzi delle medie si è iscritto per partecipare alla Festa Diocesana dei ragazzi che è in programma per domenica 10 aprile presso il Pala Arrex di Jesolo. La partenza è fissata per le ore 8.15 dal piazzale della nostra chiesa, il pranzo è al sacco. La festa inizia alle 9.30 e si conclude verso le 16.30. Ci sarà anche il Patriarca che incontrerà tutti i ragazzi e celebrerà per loro l'Eucaristia.

GRUPPO TERZA MEDIA

I ragazzi di terza media hanno organizzato un'uscita a Jesolo, alla vigilia della Festa dei ragazzi, sabato 9 aprile. Partenza ore 16.30 dal piazzale della chiesa, verranno ospitati per la notte presso una parrocchia di Jesolo e il giorno dopo si uniranno ai loro amici per la festa al Pala Arrex di Jesolo.

LOURDES

L'Unitalsi organizza anche in quest'anno del Giubileo un pellegrinaggio a Lourdes dall'8 al 13 maggio, offrendo una duplice possibilità: in treno o in aereo. Il termine per le iscrizioni è fissato al 23 aprile. Per avere informazioni presso l'incaricato di zona (Tel. 041 420373).

INCONTRO SPOSI E FAMIGLIE

Domenica 10 aprile è fissato l'incontro mensile per gli sposi e le famiglie. L'appuntamento è per la Messa delle 11.00. Segue poi il pranzo della domenica e un tempo di riflessione per gli adulti e di gioco e attività per i bambini. Informazioni più precise in canonica.

NELLA PASQUA ETERNA

Accompagnati dalla preghiera del commiato cristiano sono entrati nella Pasqua eterna: **Luciana Rachello ved. De Facci** di via F.lli Bandiera - **Teresa Gregianin ved. Lorini** di via Piva - **Roberto Zordan** di via Fermi - **Silvana Zuin in Albanese** di via Turati. Li affidiamo al ricordo e alla preghiera della comunità.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

Prefestiva: Sabato ore 18.30

Feriale: 8.30 - 18.00 - Rosario e Vespri: 17.30

ADORAZIONE: Giovedì ore 17.00 - 18.00

CONFESSIONI

Sabato: 16.00 - 18.30

san nicolò

parrocchia s. nicolò di mira - riviera s. trentin, 23
tel. e fax 041 420078 - sannicolomira@libero.it

II^A DI PASQUA
3 APRILE 2016

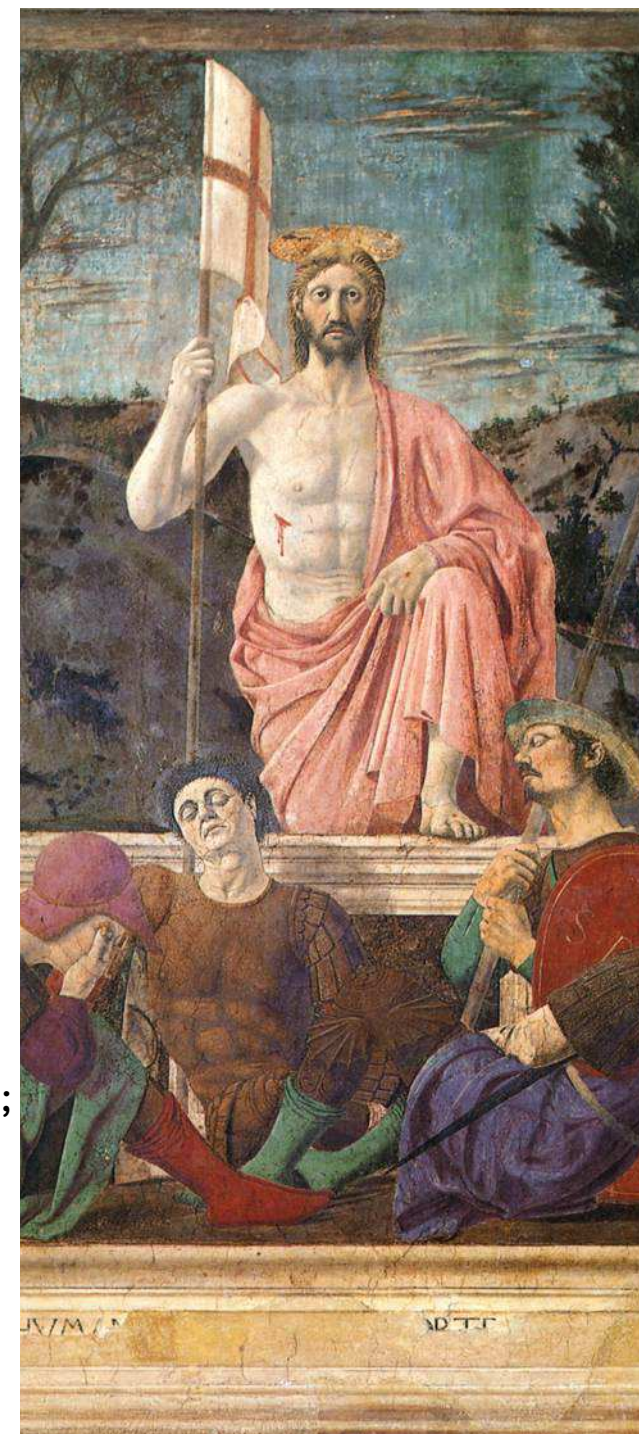


Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi
il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento
il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e Vita
si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita
era morto; ma ora, vivo,
trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo
vivente, la gloria
del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto;
e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu Re vittorioso,
abbi pietà di noi.





I SANTI DELLA MISERICORDIA

ZELIA E LUIGI MARTIN

Con i mezzi e lo spirito del tempo, sapendo congiungere la vita interiore con le opere di misericordia, l'apostolato occasionale con la partecipazione alle attività parrocchiali, la famiglia del signor Martin ha offerto ai contemporanei e ai posteri la "testimonianza" piena e perciò radiosa di un focolare cristiano, nel quale il Vangelo, vissuto integralmente, giunge alla perfezione dell'amore. Basti considerare che sul libro-maestro la parte destinata ai poveri e alle opere cattoliche, la "parte" di Dio, era segnata con cifre considerevoli. L'amore tra i due coniugi è denso di una misericordia vissuta in prima persona, essendo essa qualità dell'amore. Non potevano viverla con gli altri se innanzitutto non era carne nel rapporto vicendevole di marito e moglie.

"Tutti i lunedì arrivava alla "Buissonnets" la clientela affezionata dei poveri: secondo la commovente tradizione degli antenati, quello era il loro giorno. Ciò non impediva ai vagabondi diseredati di venire a mendicare, in qualsiasi momento, vitto e alloggio. Teresa era l'elemosiniera ufficiale: lei stessa aveva sollecitato quell'incarico. Con una carezza, la bambina faceva tacere Tom, che ringhiava alla vista di quella sfilata di pezzenti, e si impietosiva dinnanzi alle guance smunte delle mamme ed ai visini pallidi e sofferenti dei piccoli. Lei stessa si faceva loro avvocatessa per sollecitare un'elemosina più generosa. Quanto si sentì commossa quel giorno in cui una mendicante le disse: "Iddio la benedica, cara signorina"! E quando un pellegrino, ospitato e largamente soccorso dal signor Martin, tracciò, con mossa impacciata, un gran segno di croce su lei e Celina, che si erano messe in ginocchio, esse ritennero quel gesto come un pegno dei divini favori"

"Una volta, alla stazione, il signor Martin aveva notato un povero epilettico senza risorse e sfinito per la fame. Si tolse il cappello, vi mise dentro una generosa offerta e non ebbe vergogna di far

la questua per la sala d'aspetto. Le monetine cominciarono a piovere in quella ciotola di nuovo genere. Il malato, piangendo di gioia poté infine ristorarsi e tornare al suo paese. Ma ecco un altro episodio ancora più meritorio: in una vita molto frequentata, quel buon Samaritano incontrò una volta un operaio sdraiato a terra, ubriaco, con la cassetta degli arnesi a lato. I passanti guardavano e giravano a largo, con una smorfia di disgusto. Il signor Martin si chinò su di lui, lo afferrò, sollevandolo con il suo bagaglio, gli mise il braccio attorno alla vita e lo ricondusse a casa, rimandando all'indomani la salutare ramanzina.

Luigi Martin, con la moglie, studiava il modo per assicurare agli agonizzanti del quartiere il conforto degli ultimi sacramenti; e riteneva un onore accompagnare il Viatico nelle case dei vicini più poveri. La signora Martin ha raccontato, in una lettera, una scena capitata nell'abitazione di una donna indifferente, presso la quale, a forza di bontà, era riuscita a introdurre il sacerdote: "Ho assistito ad una cerimonia che non dimenticherò mai. Vedevo quella povera moribonda, pressapoco della mia età, che lasciava tanti bambini ancora così bisognosi di lei. Erano tutti là, che si struggevano in lacrime; non si sentivano che singhiozzi!. Ha ricevuto anche l'Estrema Unzione; si attende la sua fine da un momento all'altro ed ella sopporta sofferenze terribili. Passa le sue notti in piedi, da quindici giorni, non potendo resistere a letto che per alcuni minuti. I suoi due più piccoli, Elisa e Giorgio, sono in casa nostra; li custodisco nel pomeriggio, giocano senza importunarci. Maria è attonita di vederli così indifferenti. Io non me ne meraviglio, tutti i bambini sono così... Mio Dio, quanto è triste una casa senza religione! Come vi appare spaventosa la morte! Nella camera dell'ammalata non si vedeva una immagine su cui si potesse posare lo sguardo.

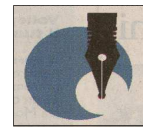
Biografia

Luigi Martin nasce a Bordeaux (Francia) il 23 agosto 1823. Sogna di diventare religioso, ma è dissuaso dallo studio del latino. Intraprende allora la professione di orologiaio.

Zelia Guerin nasce a Gandelin il 23 dicembre 1831. Come il suo futuro sposo, sogna la vita religiosa, ma dal colloquio con la superiora comprende che non è la volontà di Dio. Apprende allora il mestiere di merlettaia del celebre Punto di Alençon, fino a divenire abile artigiana.

Dalla loro unione, avvenuta nel 1858, nascono nove figli - quattro moriranno in tenera età - di cui la più famosa è Santa Teresa di Gesù Bambino.

I coniugi Martin sono stati beatificati da papa Benedetto XVI il 19 ottobre 2008, e canonizzati da papa Francesco il 18 ottobre 2015 durante la XIV^a Assemblea Generale Ordinaria dei Vescovi.



Appunti... di don Gino

STANCHI, MA CONTENTI

Le celebrazioni della Settimana Santa e della Pasqua mettono a dura prova i sacerdoti. Non c'è solo una stanchezza fisica, c'è soprattutto una fatica per vivere interiormente i misteri del Signore che richiederebbero una tranquillità, fatta di preghiera e di meditazione, che non sempre ci si può permettere. Alla fine però si arriva alla Pasqua stanchi, ma contenti. E' quello che è capitato a noi anche quest'anno. La contentezza è dovuta alla larga partecipazione delle persone ai riti della Liturgia che rivela il volto più bello della nostra comunità e che vede la partecipazione viva, gioiosa, seria di tutte le sue componenti. Come non ringraziare allora i nostri chierichetti, sempre presenti in massa; i nostri scout, i chitarristi che hanno messo in piedi per la Veglia Pasquale, un insieme di strumenti e di voci, da far invidia ad una cattedrale; e poi i giovani, i ragazzi, i catechisti e tutte le componenti della comunità cristiana. Dobbiamo ringraziare il Signore di questi doni veramente belli e straordinari. Se poi ci avete visto un po' stanchi, pregate per noi, perchè non ci manchi mai la gioia quando celebriamo insieme questi doni preziosi della nostra fede cristiana.

STRAGI ASSURDE

Anche la Pasqua di quest'anno è stata funestata da stragi assurde e incomprensibili, a cominciare da quelle avvenute a Bruxelles e per finire a quelle compiute a Lahore, in Pakistan, proprio nel giorno di Pasqua, che ha fatto strage di cristiani e di bambini. L'assurdità di tutto questo ha due radici che sembra quasi impossibile sradicare dal nostro mondo: la "guerra santa" predicata dal mondo islamico e il commercio delle armi. La nostra fede cristiana si oppone con fermezza a tutto questo e chiede, con forza, nella preghiera e nella testimonianza del comandamento dell'amore, che vengano sradicate. Finché si predica la "guerra" il commercio delle armi fiorisce a dismisura. Dobbiamo stare attenti a non cadere nella stessa trappola, perchè guerra chiama guerra. Se vogliamo la pace dobbiamo costruirla sulla giustizia, la solidarietà e il perdono. Questo ci insegna Gesù che muore in croce, con un atto supremo di amore, e proprio per questo risorge, indicandoci che la strada dell'amore è l'unica percorribile.

FARSI AMICI

Con il suo carattere aperto, sereno, gioioso, Teresa ha riempito la nostra chiesa, per accompagnarla sulla soglia della Vita che non muore e consegnarla nelle mani del Padre della Misericordia. Con una disponibilità piena e generosa nella vita della nostra comunità cristiana, ha messo in atto l'invito del Signore: "fatevi degli amici", mettendo a frutto: il tempo, i doni ricevuti, la consapevolezza che quello che si dona non muore e non va perduto. Teresa ha sperimentato questo anche nel percorso della sua sofferenza: accanto al suo letto d'ospedale c'era sempre qualcuno, non solo della sua famiglia, ma anche della nostra comunità, al punto da farle esclamare: "quanta gente viene a trovarmi!". Lei è morta la mattina del Venerdì santo, per risorgere con Cristo nella luce della Pasqua.

Calendario della Settimana

LITURGIA DELLE ORE: 2^a SETTIMANA

DOMENICA 3 APRILE 2016 II^a DI PASQUA

ore 8.00 Rampazzo Anna e Guerrino - Marchetti Luigi

ore 9.30

ore 11.00

ore 18.30

LUNEDI' 4 APRILE 2016 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

ore 8.30

ore 18.30 Tuzzato Sergio - Deff. Boscolo

MARTEDI' 5 APRILE 2016

ore 8.30 Fecchio Ines, Giovanni, Pia, Antonia

ore 18.00

D'Antiga Alvisè - Nalin Antonio e Alba - Mason Carlo, Fabio, Bertocco Giovanni, Maria, Chiara, Olga, Augusto e Lorenzo - Zanetti Andrea (Ann)

MERCOLEDI' 6 APRILE 2016

ore 8.30 Jellina Romilda

ore 18.00

Palmarini Giuseppe - Conte Cristina e Giampaolo - Fratelli Zanon e Deff. Simionato

GIOVEDI' 7 APRILE 2016

ore 8.30

ore 17.00 - 18.00 ADORAZIONE

ore 18.00 Frezza Gianni

VENERDI' 8 APRILE 2016

ore 8.30 Sorato Severini, Ines e Francesco - Volpato G. Battista e Erminia

ore 18.00

Deff. Castaldello e Toso - De Lorenzi Armido

SABATO 9 APRILE 2016

ore 8.30

ore 18.30 **Prefestiva**
Miraglia Lina e Wladimiro - Betetto Antonia, Eugenio, Gianni - Rosato Aurora, Maria, Valentino, Costantino Trevisan Giuseppe (1 mese)

DOMENICA 10 APRILE 2016 III^a DI PASQUA

ore 8.00 De Bortoli Armando

ore 9.30 Andreose Luigino e Sabina

ore 11.00 Novello Argia e Pizzati Ugo

ore 18.30